

Inceneritore, pronte le gare d'appalto

FORLÌ - Mancano ancora le ultime autorizzazioni e resta l'incognita del ricorso al Tar, ma Hera sembra già pronta per il nuovo inceneritore. Lo dicono le 18 associazioni riunite in un "cartello" che si oppone all'impianto da 120 mila tonnellate. Le gare d'appalto sarebbero già predisposte e Hera avrebbe già ingaggiato anche la Siemens. Intanto Bulbi ha acconsentito ad ascoltare i tecnici delle associazioni ma potrebbe essere troppo tardi.

L'inceneritore muove i primi passi "La holding sta già predisponendo le gare d'appalto"

FORLÌ - Si aprono spiragli di discussione tra Provincia e associazioni, su inceneritore e piano rifiuti. È il risultato del lungo incontro di ieri mattina (tre ore di serrato scambio di battute) tra la Giunta guidata da Massimo Bulbi e le 18 associazioni riunite in un «cartello» d'opposizione al nuovo impianto di Hera. I dati e gli argomenti portati dalle associazioni, sembrano aver convinto il presidente Bulbi dell'opportunità d'approfondire. Così è stata accolta la richiesta, avanzata dalle associazioni da oltre un anno e mezzo, d'istituire tavoli tecnici di discussione per affrontare i punti critici del progetto. Tavolo di discussione che si terrà tra esperti di Hera e delle «18». «La salute - ha ribadito l'oncologa Patrizia Gentilini - è messa a rischio da emissioni di polveri fini; lo evidenziano ricerche scientifiche come il rapporto della Società di medicina ecologica britannica o come il rapporto di Annibale Biggeri sul raddoppio dei casi di linfomi in Toscana laddove ci sono inceneritori». Le associazioni contestano, anzitutto, i dati avanzati a sostegno del nuovo inceneritore: «C'è un dato di partenza - ha sottolineato Natale Belosi di Sinistra ambientalista - ovve-



Controverso Il progetto del nuovo camino di Hera avanza

ro che i rifiuti in Provincia negli ultimi 5 anni sono aumentati dell'1,2%; dunque è ingiustificata la previsione d'aumento del 2%». Molte poi le contraddizioni: «Si dice che l'inceneritore attuale è

vecchio e si propone un impianto dalle stesse tecnologie, la cui resa energetica non supera le spese totali». L'apertura della Provincia però potrebbe essere tardiva. All'inceneritore manca ancora l'au-